

MUSEO DELLA RESISTENZA DI VALSAVIORE

Statuto

(**NB.** Le modifiche introdotte sono evidenziate dai caratteri in grassetto)

Articolo 1

Costituzione

Su proposta di ANPI Valsavioire e per iniziativa dell'Amministrazione comunale di Cevo, è costituita un'Associazione denominata "Museo della Resistenza di Valsavioire", con sede a Cevo, in via Guglielmo Marconi, n.38.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato, salvo diversa deliberazione dell'assemblea.

Articolo 2

Finalità

Il Museo non ha fini di lucro. I suoi scopi principali sono :

- la promozione e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale dell'antifascismo e della Resistenza;
- testimoniare i valori di libertà, democrazia, giustizia sociale, della solidarietà e della pace, che hanno ispirato la Resistenza e che sono i valori fondanti dell'Ordinamento Costituzionale della Repubblica Italiana;
- ricostruire la storia degli eventi accaduti in Valsavioire nel periodo dal 1943 al 1945 e dei fatti che portarono alla distruzione del paese di Cevo il 3 luglio 1944, nel superamento della frammentarietà delle testimonianze, attraverso la creazione di un patrimonio documentale e archivistico;
- mantenere viva la memoria, proponendosi di diventare un punto di riferimento per la raccolta e la salvaguardia delle fonti documentarie sul periodo storico della Resistenza, in particolare nei territori della Valsavioire, della Valle Camonica e della provincia di Brescia, nel ricordo dei protagonisti di quei giorni;
- promuovere la ricerca storica e le attività culturali, didattiche e divulgative per approfondire la conoscenza della società contemporanea;
- contribuire a sollecitare la partecipazione dei cittadini e delle giovani generazioni, perché possano diventare protagonisti del progresso civile e sociale di un Paese, ispirato ai principi e ai valori della Resistenza.

Articolo 3

Soci

Sono soci promotori:

il Comune di Cevo; l'Unione dei Comuni della Valsaviore; la Comunità Montana di Valle Camonica; ANPI Valsaviore.

Sono soci istituzionali:

la Provincia di Brescia; le Associazioni provinciali ANPI e FIAMME VERDI; l'ANED provinciale; l'ANEI provinciale; la CGIL e CISL del comprensorio camuno-sebino; le organizzazioni sindacali provinciali maggiormente rappresentative; Comuni, Comunità Montane, nonché altri Enti, Istituzioni, Associazioni che condividano le finalità del Museo e del presente Statuto.

L'ammissione a socio avviene dietro presentazione di semplice domanda, con conseguente presa d'atto del Consiglio Direttivo.

Gli Enti e le Associazioni sono tenuti a nominare un loro rappresentante.

L'assemblea potrà nominare soci onorari persone che si siano rese particolarmente benemerite nei confronti del Museo.

La qualifica di socio si perde per recesso, per mancato versamento della quota associativa annuale stabilita dall'Assemblea, per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione.

Articolo 4

Organi del museo

Sono Organi del Museo della Resistenza:

- 1) l'Assemblea;
- 2) il Consiglio Direttivo;
- 3) il Presidente;
- 4) il Comitato Scientifico;
- 5) il Collegio dei Revisori dei Conti;
- 6) il Collegio dei Probiviri;
- 7) Comitato d'onore dei sindaci e degli ex sindaci di **Cevo e di Saviore dell'Adamello**

Articolo 5

Assemblea

L'Assemblea è composta dai soci promotori, dai rappresentanti dei soci istituzionali e dai soci ordinari; si riunisce almeno una volta l'anno in seduta ordinaria entro il mese di maggio per elaborare i programmi del Museo, **per approvare il conto consuntivo e il bilancio preventivo** e vagliare i risultati delle attività associative.

In tale occasione elegge gli Organi statutari.

L'Assemblea può essere convocata in seduta straordinaria dal Consiglio Direttivo o per richiesta di almeno un terzo dei soci.

L'Assemblea, sentito il Collegio dei Probiviri, ratifica i provvedimenti adottati dal Consiglio Direttivo riguardanti l'ammissione, l'espulsione ed eventuali censure nei confronti di singoli soci.

L'Assemblea è convocata dal Presidente, che la presiede, con comunicazione via posta elettronica, **telematica o posta ordinaria**, oltre all'affissione dell'avviso presso **almeno due spazi pubblici dei Comuni dell'Unione dei Comuni della Valsaviore ; sul sito web dell'Unione dei Comuni della Valsaviore, sul sito web dei Comuni dell'Unione della Valsaviore** e del Museo, almeno 10 giorni prima della data fissata.

La convocazione deve indicare l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della riunione

In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà dei soci più uno e delibera a maggioranza dei presenti.

In seconda convocazione, da tenersi non prima di 24 ore dalla prima, è validamente costituita indipendentemente dal numero dei soci e delibera a maggioranza dei presenti.

Le deliberazioni comportanti modifiche statutarie e lo scioglimento dell'Associazione devono essere approvate dall'Assemblea: in prima convocazione con il voto favorevole della metà più uno dei soci presenti aventi diritto; in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo dei soci aventi diritto e la metà più uno dei voti espressi.

Hanno diritto di voto in Assemblea i soci promotori; **mentre** i soci istituzionali ed i soci ordinari **debbono essere** in regola con il pagamento della quota associativa **al 31 dicembre dell'anno precedente**

E' ammessa la delega di rappresentanza in Assemblea.

Ogni socio ha diritto di rappresentare un solo altro socio ordinario o istituzionale, con delega scritta.

La delega del socio istituzionale deve essere firmata dal legale rappresentante o suo delegato.

Spetta all'assemblea deliberare su: conto consuntivo e bilancio preventivo;

modifiche statutarie; entità delle quote annue di adesione; nomina dei componenti il Consiglio direttivo, ai sensi del successivo art. 6; nomina del Comitato scientifico, del Collegio dei revisori, del Consiglio dei probiviri. Delle riunioni dell'assemblea viene redatto processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

La prima convocazione dell'Assemblea è fatta dal Comune di Cevo entro tre mesi dall'approvazione dello Statuto da parte del Comune di Cevo e dell'assemblea dell'Unione dei Comuni di Valsaviore.

L'Assemblea è aperta al pubblico; spetta al Presidente regolarne lo svolgimento.

Articolo 6

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto di 11 membri, così ripartiti: 5 indicati rispettivamente dai Comuni dell'Unione dei Comuni della Valsaviore, 1 dalla Comunità Montana di Valle Camonica, 1 da ANPI Valsaviore e 4 eletti dall'Assemblea dei Soci aventi diritto, con voto segreto, secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

Si riunisce su convocazione scritta del Presidente

Il CD nomina nel suo seno il Presidente, il vice presidente, il Segretario e il Tesoriere.

Attua le delibere dell'Assemblea e organizza le attività del Museo.

Istituisce, all'occorrenza, commissioni di lavoro composte di membri sia interni sia esterni al Museo.

Può ammettere o invitare alle proprie riunioni soci o persone esterne al Museo.

Predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il Regolamento interno.

Il CD si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario, oppure quando sia fatta richiesta scritta motivata da almeno **quattro** dei suoi membri e comunque almeno una volta all'anno.

Le delibere del CD sono adottate a maggioranza.

In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo delibera su ogni argomento che non sia di competenza dell'Assemblea, a norma di Statuto.

Il consigliere che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive del Consiglio Direttivo decade dalla carica e il C.D. provvede alla sua sostituzione nella prima seduta successiva con il primo dei non eletti o con il rappresentante del proprio Ente istituzionale.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio Direttivo.

Articolo 7

Presidente – Segretario – Tesoriere

Il Presidente rappresenta legalmente il Museo anche di fronte a terzi e in giudizio.

In ogni caso può essere sostituito dal Vicepresidente.

Il Presidente propone al C.D. la data, l'ora e l'ordine del giorno delle assemblee sia ordinarie, sia straordinarie e provvede alla loro convocazione. Stabilisce altresì l'ordine del giorno delle riunioni del C.D.

Il Segretario ha il compito di redigere e conservare i verbali delle riunioni sia dell'Assemblea dei soci, sia del C.D.

È depositario degli atti del Museo.

Il Tesoriere custodisce la cassa del Museo.

Elabora e sottopone all'approvazione del C.D. il bilancio consuntivo dell'anno solare compiuto e il preventivo dell'anno in corso.

Redige la relazione economica e patrimoniale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Articolo 8

Comitato Scientifico

Il C.D. propone all'Assemblea la nomina di un Comitato Scientifico composto da tre a nove membri e individuati tra storici, esperti di organizzazione e politica, giuristi, artisti, giornalisti e scrittori – ai quali spetta il compito di esprimere linee guida e proposte culturali e operative per le attività e l'organizzazione del Museo.

Il Comitato Scientifico elegge al suo interno un Direttore al quale spetta convocare e coordinare l'attività del comitato.

Articolo 8 bis

Comitato d'onore

È costituito dai sindaci e dagli ex sindaci dei Comuni di **Cevo e di Savio** **dell'Adamello**.

Il loro compito principale sarà di rappresentanza durante le cerimonie ufficiali, dare supporto per tutto quanto riguarda i riferimenti ai loro mandati, compresa la consultazione degli archivi e altri ruoli da individuare su proposta del Comitato.

Articolo 9

Collegio dei revisori

Il Collegio dei Revisori dei Conti, composto di tre membri eletti dall'Assemblea, controlla la gestione amministrativa del Museo e ne certifica i bilanci.

Articolo 10

Consiglio dei probiviri

Il Consiglio dei Probiviri, composto di tre membri eletti dall'Assemblea, controlla l'osservanza delle norme statutarie.

Dirime, nei limiti consentiti dalla legge, eventuali controversie fra i soci, e tra questi e il Museo.

Articolo 11

Durata delle cariche

Tutte le cariche del Museo sono conferite per la durata di cinque anni e possono essere confermate.

Articolo 12

Anno sociale

L'anno associativo si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Articolo13

Patrimonio

Il patrimonio del Museo è costituito da:

- 1) quote associative;
- 2) contributi di enti pubblici e di privati;
- 3) entrate eventuali connesse con le attività organizzate per il raggiungimento dei fini associativi;
- 4) donazioni.

Articolo14

Scioglimento

Lo scioglimento del Museo deve essere deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno la metà più uno degli associati.

In questo caso la destinazione del patrimonio esistente passa di diritto in capo al Comune di Cevo **o ad altra Associazione avente le stesse finalità, scelta dal Comune stesso.**

Articolo 15

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile in materia

Art. 16

Norma transitoria

Contestualmente alla approvazione del presente Statuto, il Comune di Cevo si impegna a concedere al costituendo Museo, in comodato d'uso gratuito, la porzione di edificio di via Marconi n.38, quale sede del Museo stesso, secondo convenzione da stipularsi non appena costituiti gli organismi dell'Associazione.

Oltre alla porzione di immobile di cui sopra, il Comune si impegna anche a dare la disponibilità degli immobili liberi che si rendessero necessari all'attività del Museo.

(modificato con voto unanime dall'Assemblea ordinaria dei Soci nella seduta di sabato 27 maggio 2017)